

*Missionari della Comp. di GESU. 177*

La conquistata, veggendola i Mori quasi affatto deserta per la fuga degli Abitanti, che temeano l'avarizia e la crudeltà de' lor Vincitori, vi han fatto un picciolo recinto, dopo averla spianata, poco men che tutte, le *Pogge* di superbe, che aveanvi erette i Gentili: non han conservata se non la principale, convertendola in una Fortezza, dove mantengono un poco numeroso Presidio. Il tratto delle terre state soggiogate dal *Gran Mogol*, e la quantità infinita delle Città da lui prese, non gli permettono di stabilirvi genti della sua Religione, ch'è la Maomettana: ha egli affidata la guardia delle più delle Piazze men importanti a de' Pagani; e ben ne dev' esser contento, mercè che n'è servito perfettamente.

Per ricompensare i servigi de' suoi *Omerali*, che sono i Grandi dell'Imperio, lor assegna l'Imperadore, loro vita durante, delle Provincie particolari, a condizione di mantenere ne' suoi eserciti un certo numero di Cavalieri, qualor egli ne abbisogni. Per quanto potenti sieno tali Governatori, lor non mancano Soprantendenti, che *Divani* sono appellati; carica, che corrisponde a quella de' Soprantendenti delle Provincie nostre di Francia. L'impiego di questi *Divani*, che sono independenti da' Governatori ovver *Omerali*, si è di levare gl'Imperiali tributi, e d'impedir le ingiustizie, che, d'ordinario,